



# VOLTECO Spa

Revisione n. 5.0

Data revisione 28/06/2023

## BI BOND Componente A

Stampata il 28/06/2023

Pagina n. 1 / 9

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **BI BOND Componente A**

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Stucco epossidico**

UFI **EXU33-V01S-800R-T4SE**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**  
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**  
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**  
Telefono **+39 0422 9663**  
Fax **+39 0422 966401**  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto **Miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento EC n. 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

###### Classificazione e indicazioni di pericolo

<b>Eye Irrit. 2</b>	<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Skin Irrit. 2</b>	<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Skin Sens. 1</b>	<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Aquatic Chronic 2</b>	<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

##### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenze** **Attenzione**

##### Indicazioni di pericolo

<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
<b>EUH205</b>	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

##### Consigli di prudenza

<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P391</b>	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
<b>P280</b>	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
<b>P333+P313</b>	In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico.

**P337+P313**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare il medico.

**Ingredienti pericolosi**

2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossimetilene)]bisossirano

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano e fenolo

**2.3 Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1$  %.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1$ %**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanza/Miscela**

Informazione non pertinente.

**3.2 Miscela**

Denominazione Componente pericoloso	CAS	EC	%	Classificazione
2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossimetilene)]bisossirano Reg. REACH 01-2119456619-26- XXXX	1675-54-3	216-823-5	35 <= C < 37,5	Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens.1, H317 Aquatic Chron. 2, H411 Skin Irrit. 2, H315: $\geq 5$ % Eye Irrit. 2, H319: $\geq 5$ %
Prodotto di reazione bisfenolo F-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare <= 700) Reg. REACH 01-21194852289-22- XXXX	9003-36-5	500-006-8	6 <= C < 7	Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens.1, H317 Aquatic Chron.2, H411
Ossirano C12 - C14 alchilglicidil etere REACH Reg. n.: 01-21194852289-22	68609-97-2	271-846-8	6 <= C < 7	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con la pelle**

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Contatto con gli occhi**

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**Ingestione**

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**Inalazione**

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati****Contatto con la pelle**

Può provocare infiammazione e sensibilizzazione.

**Contatto con gli occhi**

Può provocare irritazioni che possono perdurare anche 24 ore.

**Ingestione**

Irritazione delle mucose della gola e dello stomaco.

**Inalazione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di incidente o malessere chiamare un medico e mostrare scheda di sicurezza.

Non vi sono trattamenti specifici.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.



**Mezzi di estinzione non idonei** Nessuno in particolare.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### <Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### Abbigliamento protettivo

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del Punto 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

### 7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-f enileneossimetilene)]bisossirano	PNEC	Acqua dolce	0,006 mg/l	
	PNEC	Acqua marina	0,0006 mg/l	
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	0,341 mg/kg	



Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	0,0341 mg/kg	
	PNEC	Microorganismi STP	10 mg/l	
<i>Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati</i>	PNEC	Acqua dolce	0,105 mg/l	
	PNEC	Acqua marina	0,0105 mg/l	
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	307,16 mg/kg	
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	30,72 mg/kg	
	PNEC	Microorganismi STP	10 mg/l	

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Popolazione
<i>2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossi metilene)]bisossirano</i>	Orale	-	-	-	0,5 mg/kg/bw/d	Consumatore
	Inalazione	-	-	-	0,87 mg/m <sup>3</sup>	Consumatore
	Dermica	-	-	-	0,089 mg/kg/bw/d	Consumatore
	Orale	-	-	-	-	Lavoratori
	Inalazione	-	-	-	4,93 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori
<i>Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati</i>	Dermica	-	-	-	0,75 mg/kg/bw/d	Lavoratori
	Orale	-	-	-	0,5 mg/kg/bw/d	Consumatore
	Inalazione	-	-	-	0,87 mg/m <sup>3</sup>	Consumatore
	Dermica	-	-	-	0,5 mg/kg/bw/d	Consumatore
	Orale	-	-	-	-	Lavoratori
	Inalazione	-	-	-	3,6 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori
	Dermica	-	-	-	1 mg/kg/bw/d	Lavoratori

#### LEGENDA:

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato. LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura EC che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. Usare guanti adatti: PVC, Neoprene, gomma. Si consiglia LLPDE (0,06 mm), nitrile (0,4 mm), butile (0,5 mm).

#### Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di Categoria II (rif. Regolamento EC n. 245/2016 e Norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### Protezione degli occhi

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).

#### Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito



aperto (rif. Norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Pasta
Colore	Vari
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
ph	Non disponibile
Solubilità in acqua	Non solubile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Viscosità dinamica	2000000 mPa a 23 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	1,55-1,65 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristica delle particelle	Non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alla classificazione di pericolo fisico

Informazioni non disponibili.

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive: non esplosivo

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ammine, acidi, forti ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</b>	Informazioni non disponibili.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	Informazioni non disponibili.
<b>Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine</b>	Informazioni non disponibili.
<b>Effetti interattivi</b>	Informazioni non disponibili.
<b>Tossicità acuta</b>	ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
<b>2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossimetilene)]bisossirano</b>	LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg LD50 (Orale): 2000 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>Gravi danni oculari/Irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sensibilizzante per la pelle.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
<b>Cancerogenicità</b>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola</b>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta</b>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1 Tossicità

2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossimetilene)]bisossirano

EC50 - Crostacei 1,8 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 9,4 mg/l/72h

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

LC50 - Pesci 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 7,2 mg/l/48h

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

### 12.3 Potenziale di bioaccumolo

Informazioni non disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

### 12.6 Altri effetti avversi

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Non disperdere nell'ambiente.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

### 13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	3082 Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5 kg o 5 l, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375	3082 Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5 kg o 5 l, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.	3082 Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5 kg o 5 l, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197
14.2 ONU Nome di spedizione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossimetilene)]bisossirano Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano e fenolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossimetilene)]bisossirano Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano e fenolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2'-[(1-metiletilidene)bis(4,1-fenileneossimetilene)]bisossirano Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano e fenolo)
14.3 Classi di pericolo	 Etichetta 9	 Etichetta 9	 Etichetta 9
14.4 Gruppi di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	 Pericoloso per l'ambiente	 Pericoloso per l'ambiente	 Pericoloso per l'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	HIN - Kemler: 33, 640D, D/E	-	-
Disposizione speciale			A97, A158 A197, A215
Quantità limitate	5 l	5 l	
Quantità massima			Cargo: 450 l Pass: 450 l
Istruzioni imballo			Cargo: 964 Pass: 964
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Informazione non pertinente	Informazione non pertinente	Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Categoria seveso - Direttiva 2012/18/EC**

E2

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento EC n. 1907/2006**

**Prodotto** Punto 3

**Sostanze contenute** Punto 75

**Regolamento UE 2019/1148 - Relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi**

Non applicabile

**Sostanze in Candidate List (Art. 59 Reach)**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a ≥ 0,1 %.

**Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)**

Nessuna

**Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento EC n. 649/2012**



# VOLTECO Spa

Revisione n. 5.0

Data revisione 28/06/2023

## BI BOND Componente A

Stampata il 28/06/2023

Pagina n. 8 / 9

Nessuna

**Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam**

Nessuna

**Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma**

Nessuna

**Controlli sanitari**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'Art. 41 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'Art. 224 Comma 2.

**Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)**

WGK 2: Pericoloso per le acque

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda**

<b>Indicazioni di pericolo</b>	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H411	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1
	Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Tossicità cronica, Categoria 2

**Abbreviazioni ed acronimi**

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STA: Stima della tossicità acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine



- VOC: Composto organico volatile
  - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach
  - WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania
- BIBLIOGRAFIA GENERALE:**
- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  - Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  - Regolamento EU n. 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  - Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  - Regolamento UE n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  - Regolamento UE n. 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  - Regolamento UE 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  - Regolamento UE 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  - Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  - Regolamento (UE) 1221/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  - Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  - Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
  - Regolamento (UE) 776/2017 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)
  - Regolamento (UE) 669/2018 del Parlamento Europeo (XI Atp. CLP)
  - Regolamento (UE) 521/2019 del Parlamento Europeo (XII Atp. CLP)
  - Regolamento delegato (UE) 1480/2018 del Parlamento Europeo (XIII Atp. CLP)
  - Regolamento EC n. 1148/2019
  - Regolamento delegato (UE) 217/2020 del Parlamento Europeo (XIV Atp. CLP)
  - Regolamento delegato UE 1182/2020 del Parlamento Europeo (XV Atp. CLP)
  - Regolamento delegato (UE) 643/2021 del Parlamento Europeo (XVI Atp. CLP)
  - Regolamento delegato (UE) 849/2021 del Parlamento Europeo (XVII Atp. CLP)
  - Regolamento delegato (UE) 692/2022 del Parlamento Europeo (XVIII Atp. CLP)
  - The Merck Index. - 10th Edition